

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO,
TRASPORTI E MOBILITA SOSTENIBILE**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE
POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2684 in data 19-05-2025

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI APPLICATIVE RELATIVE ALLA MISURA “VOUCHER DI CONCILIAZIONE. ANNO 2025.” PRENOTAZIONE DI SPESA.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE PER L'INCLUSIONE
LAVORATIVA**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'art. 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 120 in data 7 febbraio 2022, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- n. 481 in data 8 maggio 2023, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamati inoltre:

- la legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (*Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego*), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale.);
- il Piano regionale di Politiche del lavoro 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3969/XVI del 2 ottobre 2024, in particolare la priorità D uguaglianza delle opportunità per tutti;
- il Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2025 approvato con deliberazione della Giunta regionale 268 del 17 marzo 2025 ed in particolare la misura voucher di conciliazione;

considerata la rilevanza della misura di conciliazione in oggetto, attivata da diversi anni e necessaria a garantire la presenza sul mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici con carichi di cura parentale particolarmente gravosi;

dato atto che la misura relativa all'anno 2024 ha registrato un numero di domande da parte delle famiglie con bambini e ragazzi con disabilità pari a 97 in ulteriore aumento rispetto all'anno 2023;

ritenuto quindi opportuno attivare, analogamente a quanto effettuato nel corso dell'anno 2024, lo strumento del voucher per consentire alle famiglie con figli con disabilità a carico, la fruizione di servizi di conciliazione (centri estivi e servizi analoghi) presenti sul territorio regionale nel periodo estivo, prevedendo la concessione di un contributo per i relativi costi di iscrizione e/o di partecipazione e/o per il compenso di personale qualificato;

atteso che gli uffici della Struttura politiche per l'inclusione lavorativa, al fine di dare attuazione alla sopracitata misura, hanno elaborato le relative disposizioni applicative;

ritenuto pertanto necessario approvare le disposizioni applicative relative alla misura "Voucher di conciliazione. Anno 2025", di cui all'allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027, nell'ambito del programma n. 15.003 "Sostegno all'occupazione", attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

DECIDE

1. di approvare le Disposizioni applicative relative alla misura "Voucher di conciliazione. Anno 2025" di cui all'allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prenotare, per l'anno 2025, la somma complessiva di euro 100.000,00 (centomila/00), sul capitolo U0028114 "Trasferimenti correnti a famiglie per iniziative di conciliazione tra vita familiare e professionale a sostegno dell'occupabilità (Piano politiche del lavoro e della formazione)" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che i trasferimenti saranno liquidati entro il 31 dicembre 2025.

L'estensore
Ornella BLANCHET

IL DIRIGENTE
Anna Maria POPPA

**DISPOSIZIONI APPLICATIVE RELATIVE ALLA MISURA
“VOUCHER DI CONCILIAZIONE. ANNO 2025.”**

ARTICOLO 1

OBIETTIVI

1. La Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito “Amministrazione”), nell’ambito della misura “Voucher di conciliazione. Anno 2025.”, assegna, su richiesta dei nuclei familiari con a carico figli con disabilità di età compresa tra i 3 (tre) e i 21 (ventuno) anni, un finanziamento pubblico (voucher) finalizzato ad agevolare:
 - l’accesso a servizi di conciliazione nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative;
 - la presenza sul mercato del lavoro, durante il periodo estivo, di lavoratori/lavoratrici con carichi di cura familiari.
2. I servizi di conciliazione per i quali è possibile richiedere i voucher devono garantire l’assistenza di persone con disabilità da parte di personale qualificato, attraverso attività di svago, di animazione, sportive, educative, culturali, realizzate a domicilio o presso strutture dedicate.

ARTICOLO 2

RISORSE DISPONIBILI

1. La misura di cui all’articolo 1 è finanziata mediante fondi regionali, per un importo complessivo pari ad euro 100.000,00, suddiviso come segue:
 - a) euro 50.000,00 riservati ai nuclei familiari in cui siano presenti figli disabili ai sensi della legge 104/92, di età compresa tra i tre e i ventuno anni;
 - b) euro 50.000,00 riservati ai nuclei familiari in cui siano presenti figli disabili ai sensi della legge 104/92, di età compresa tra i tre e i ventuno anni e percettori di assegno di accompagnamento.
2. I voucher di conciliazione sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. L’Amministrazione, in caso di avanzo delle risorse di cui al comma 1, si riserva la possibilità di redistribuirle tra le lettere a) e b), sulla base delle domande pervenute.
4. L’Amministrazione, sulla base dell’andamento delle richieste, si riserva la facoltà di procedere al rifinanziamento della misura, previa verifica della disponibilità di ulteriori fondi sul bilancio regionale.

ARTICOLO 3

STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Struttura regionale competente preposta alla gestione della presente misura (di seguito “Struttura competente”) è la Struttura politiche per l’inclusione lavorativa.
2. Il responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura competente, dott.ssa Anna Maria Poppa.

ARTICOLO 4

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del voucher i nuclei familiari:
 - a) residenti sul territorio regionale;
 - b) in cui siano presenti figli con disabilità ai sensi della legge 104/92, di età compresa tra i tre e i ventuno anni;
 - c) in cui almeno un genitore rientri in una delle seguenti categorie:
 - soggetto occupato con rapporto di lavoro subordinato;
 - soggetto destinatario di un percorso di politica attiva del lavoro condivisa con il Centro per l'impiego;
 - soggetto lavoratore autonomo con partita IVA attiva.

ARTICOLO 5

CARATTERISTICHE DELLA MISURA E SPESE AMMISSIBILI

1. Il voucher è concesso a copertura del costo del servizio di conciliazione fruito nel periodo tra il 11 giugno 2025 e il 9 settembre 2025, per un importo massimo pari a euro 2.000,00 per nucleo familiare.
2. Il richiedente può beneficiare del voucher anche con riferimento a diversi servizi di conciliazione, dettagliandoli nella domanda, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto al comma 1.
3. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative alla quota di iscrizione e/o di partecipazione al servizio di conciliazione e/o le spese relative al pagamento del compenso di personale qualificato.
4. Il voucher non è cedibile a terzi.
5. L'Amministrazione è terza ed estranea ai rapporti instauratisi tra il servizio di conciliazione e il beneficiario del voucher.
6. Il pagamento delle spese ammesse e l'accreditamento del voucher devono essere effettuati tramite conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al beneficiario.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di ammissione al voucher devono essere presentate, utilizzando esclusivamente i modelli predisposti e disponibili al seguente link:
<https://lavoro.regione.vda.it/cittadini/servizi/voucher-di-conciliazione>.
2. Le istanze, complete in ogni loro parte e debitamente firmate, devono essere corredate dai seguenti allegati:
 - a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
 - b) preventivo di spesa e/o ricevuta di pagamento della quota di iscrizione e/o partecipazione al servizio di conciliazione e/o delle spese relative al compenso di personale qualificato impiegato dal nucleo familiare;

- c) curriculum vitae dell'eventuale personale qualificato coinvolto nel servizio di conciliazione impiegato direttamente dal nucleo familiare.
3. Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo conciliazione@regione.vda.it (PEI), specificando nell'oggetto del messaggio i seguenti dati: Cognome e Nome del beneficiario – Voucher Servizi Conciliazione 2025 (es. Rossi Mario – Voucher Servizi Conciliazione 2025).

ARTICOLO 7

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di ammissione al voucher possono essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione delle presenti “Disposizioni applicative” sulla pagina dedicata del sito istituzionale e fino al 30 settembre 2025.

ARTICOLO 8

ISTRUTTORIA

1. L'istruttoria di ammissibilità delle istanze è effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione.
2. In caso di documentazione mancante o incompleta, la Struttura competente richiede le necessarie integrazioni e specificazioni, fissando un termine di adempimento non inferiore a 10 giorni. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio è sospeso fino alla data di ricevimento di quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine fissato per le integrazioni o in caso di ricevimento di documentazione non idonea, la domanda è rigettata.

ARTICOLO 9

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL VOUCHER

1. A seguito della conclusione con esito positivo dell'istruttoria, la concessione del voucher richiesto è approvata con apposito provvedimento dirigenziale e ne viene data comunicazione al beneficiario.
2. Il voucher, a scelta del beneficiario, può essere erogato:
- a) a titolo di acconto, nella misura del 70%, sulla base del preventivo di spesa del servizio presentato con la domanda e ammesso a finanziamento e della relativa iscrizione;
 - b) a rimborso, a conclusione della fruizione del servizio.
3. La struttura competente provvede, rispettivamente, alla liquidazione del saldo o all'erogazione del voucher solo a seguito della presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa effettivamente sostenuta.
4. Nei casi in cui l'acconto erogato superi la spesa effettivamente sostenuta, l'importo non utilizzato è oggetto di revoca e contestuale recupero da parte dell'Amministrazione.

ARTICOLO 10
MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Non sono ammesse le domande:
 - a) prive della documentazione di cui all'art. 6, comma 2, anche a seguito di richieste di integrazione;
 - b) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 4;
 - c) presentate oltre il termine di scadenza.

ARTICOLO 11
REVOCA E DECADENZA

1. Il responsabile del procedimento dispone la revoca ovvero la decadenza dal voucher concesso a seguito di:
 - a) rinuncia da parte del beneficiario;
 - b) accertamento di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione presentata;
 - c) mancata presentazione della documentazione giustificativa prevista dall'art.9, comma 3, anche relativamente all'acconto già erogato;
 - d) nei casi previsti dall'art. 9, comma 4.

ARTICOLO 12
CONTROLLI

1. La Struttura competente dispone, in qualsiasi momento, idonei controlli sulle domande ammesse.
2. Il procedimento di controllo è avviato comunicando ai beneficiari i termini entro i quali saranno sottoposti a controllo, invitando gli stessi a produrre, nel termine di dieci giorni, la documentazione necessaria per le verifiche.
3. Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 è effettuato a campione nella misura del 5% sulla base del numero delle domande ammesse, nonché in tutti i casi di ragionevole dubbio.
4. Sono redatti appositi verbali istruttori circa le modalità e i risultati dell'attività di controllo.

ARTICOLO 13
TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione del medesimo e viene effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 14
INFORMAZIONI

1. Le presenti “Disposizioni applicative” sono pubblicate sulla pagina dedicata del sito istituzionale all’indirizzo "www.regione.vda.it".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura politiche per l’inclusione lavorativa, al seguente indirizzo di posta elettronica conciliazione@regione.vda.it

ANNA MARIA POPPA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0028114 TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE TRA VITA FAMILIARE E PROFESSIONALE A SOSTEGNO DELL'OCCUPABILITA' (PIANO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE)

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.02.05.000 Altri trasferimenti a famiglie

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2025	U0028114	100.000,00	16772
		100.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE